

ALLA FIERA DI RHO

Il Matching chiude, bilancio positivo

- MILANO -

CHIUDE il Matching e si prepara già la quinta edizione. La crescita dell'evento promosso dalla Compagnia delle Opere, un punto d'incontro fra imprenditori che mette insieme domanda e offerta, è attestata dai numeri: 2 mila le imprese presenti (erano 1.625 nella scorsa edizione), 35 mila gli incontri di business (23 mila l'anno passato), 64 workshop sui temi dell'innovazione, della logistica, dell'internazionalizzazione, della formazione, dei servizi finanziari e delle energie rinnovabili; 160 buyer provenienti da tutto il mondo, 70 aziende estere, 14 sedi estere della CDO in rappresentanza di 35 Paesi.

«**L'ORIGINE** del Matching - ha detto il presidente della CDO, Bernhard Scholz, durante l'assemblea conclusiva di ieri - è la passione per la persona che lavora, il desiderio di far incontrare persone che vogliono lavorare seriamente.

Qui abbiamo scoperto davvero la con-correnza nel senso di correre insieme. E per la prossima edizione

dell'evento, in programma dal 23 al 25 novembre 2009, Scholz ha un obiettivo: «Portare più aziende dall'estero per dare un respiro internazionale molto utile al nostro Paese.

SODDISFATTI anche i partecipanti: «Non ho incontrato solo imprenditori, ma anche uomini e la loro cultura, ha detto un imprenditore di Agrigento; Walter di Cagliari ha trovato l'esperienza straordinaria: «Sono riuscito a girare - ha detto - ho visto come si approccia la gente, ho avuto la sensazione del successo.

È bella anche la dimensione di questi stand piccoli: anche l'impresa che ha decine di dipendenti la trovi nelle stesse tue condizioni. C'è un clima cordiale, tutti ti ascoltano, tutti hanno interesse a parlare con te. Qualcuno ha fatto notare che Matching offre: «La possibilità di incontrare grandi gruppi che altrimenti sarebbero irraggiungibili». È c'è stato chi ha detto che se il clima di costruzione positiva che c'è qui al Matching potesse uscire dalla fiera non ci sarebbe la crisi.

